MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Programmi di ricerca cofinanziati - Modello E
Relazione scientifica conclusiva sui risultati di ricerca ottenuti - ANNO 2007
prot. 2007PT8YJM

1. Area Scientifico Disciplinare principale	*10: Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche*
2. Coordinatore Scientifico del programma di ricerca	*RAK Michele*
- Università	*Università degli Studi di SIENA*
- Facoltà	*Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA di Arezzo*
- Dipartimento/Istituto	*Dip. LETTERATURE MODERNE E SCIENZE DEI LINGUAGGI*
3. Titolo del programma di ricerca	*OSSERVATORIO PERMANENTE EUROPEO DELLA LETTURA. I NUOVI LETTORI TRA LIBRO E MEDIA. DATI ITALIA 2007-2008*
4. Settore principale del Programma di Ricerca:	*L-FIL-LET/14*
5. Costo originale del Programma:	*237.500 €*
6. Quota Cofinanziamento MIUR:	*77.000 €*
7. Quota Cofinanziamento Ateneo:	*40.375 €*
8. Finanziamento totale:	*117.375 €*
9. Durata:	*24 mesi*

10. Obiettivo della ricerca eseguita

1. Il gruppo di ricerca OSSERVATORIO PERMANENTE EUROPEO DELLA LETTURA aggregato sul tema I NUOVI LETTORI TRA LIBRO E MEDIA (i) ha un orientamento interdisciplinare e di ricerca applicata, (ii) favorisce l'accessibilità (www.lettura.unisi.it/osservatorio), (iii) ha favorito la revisione, manutenzione e aggiornamento della strumentazione disponibile nelle sedi, (iv) ha proposto indirizzi di ricerca su alcuni temi relativi allo sviluppo sociale:
2. A - LA LETTURA DEL LIBRO E LA SUA COESISTENZA CON ALTRI MEDIA CHE INTERESSANO TUTTI I CITTADINI NON SOLTANTO IN Età DI FORMAZINE -
3. B - LA LEGGIBILITà DEI TESTI, CHE INTERESSA ANCHE I NUOVI CITTADINI, VIAGGIATORI, MIGRANTI O SEMPLICI LETTORI DI LIBRI ITALIANI -
4. C - LA STORIA DELLA LETTURA E DELL'INTERPRETAZIONE CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI NUOVI PROCESSI COGNITIVI RICHIESTI DA INTERNET -
5. D - LA LETTURA VISUALE CHE RIGUARDA UNA GRANDE PARTE DELL'ESPERIENZA COLLETTIVA DI TESTI IN GRAN PARTE ORIENTATI AD ARCHITETTURE VERBO/VISIVE O MULTIMEDIALI. IN QUESTO SENSO IL GRUPPO HA COSTRUITO INTORNO A QUESTI TEMI UNA STABILE RETE DI RAPPORTI TRA UNIVERSITà ITALIANE, GRUPPI DI RICERCA DI DOTTORI E DOTTORANDI, UNIVERSITà EUROPEE.
6. IL LETTORE MEDIALE - L'ipotesi centrale riguarda l'individuazione della figura del lettore mediale studiata con la valutazione del tempo disponibile per le varie forme di lettura possibili nella cultura mediale. Ipotesi: l'apprendimento delle conoscenze di base riguarda un profilo di consumatore di libri prodotto all'incrocio tra l'uso del sistema dei media, l'incremento dell'immigrazione e del turismo, l'ottica del mercato globale che interessa anche i contenuti culturali. (M.Rak in "Symbolon" n.2-2009).
7. LA LEGGIBILITà - L'unità di ricerca Università di RomaTre ha sviluppato la ricerca in 3 direzioni. (i) di sfondo mirata a realizzare un censimento delle formule di leggibilità e un report dedicato ai readability studies di differente matrice strutturalista. Tale fase ha previsto anche la realizzazione di una serie di indagini sperimentali, messe a punto per verificare, alla luce dei paradigmi linguistico-cognitivi, in quali punti è possibile intervenire su tali formule, per modificarle e dar conto delle specificità del testo e di quelle dei nuovi lettori (come gli immigrati), dall'altra. Il lavoro di censimento è quasi completato, alcuni risultati sono stati già presentati e pubblicati in sedi scientifiche nazionali e internazionali. (ii) sperimentale, è in via di completamento e prevede la somministrazione di batterie di test di lettura, costruite con un protocollo di indagine originale (messo a punto nel contesto del progetto), e mirato a verificare l'incidenza di un gruppo strutturato di parametri testuali e cognitivi sulle pratiche di lettura di italofoni e stranieri. (iii) dedicata all'elaborazione dei risultati dei test e alla messa a punto di una nuova formula di leggibilità, il tema della ricerca che verrà condotta il prossimo anno.
8. LE FORME STORICHE DELLA LETTURA - La ricerca dell'Unità Torvergata si è sviluppata secondo 2 modalità, una prospettiva storica volta a ricostruire i panorami della fruizione del testo scritto dall'antichità ai nostri giorni, e una prospettiva concettuale, volta alla formulazione di ipotesi sulla trasformazione indotta dal passaggio a una nuova tecnologia di trasmissione e conservazione dei saperi (dalla stampa al testo informatico). Sono state analizzate le tipologie digitali di scrittura/lettura; sono stati oggetto di studio il passaggio dalla lettura a alta voce a quella silente, lo studio dei codici e l'abitudine a chiosare e annotare i testi come pratica critica di ausilio alla lettura (S.Foà). Lo studio della lettura ha preso spunto di riflessione dal web (F.Vannucchi, P.Sordi, E.Zuanelli), dai codici e dai primi libri a stampa; dalla narrativa secentesca (A.Raffaelli), alla querelle filosofica circa il valore creativo o oppressivo della lettura (E.Orsini). Lo studio dei nuova media del testo non ha impedito un approfondimento del processo di lettura a partire dalle semplici domande «Che cosa accade ad un uomo che legge?» e «Come posso verificare che cosa accade ad un uomo che legge?». L'interferenza prodotta dallo scienziato sull'oggetto dei suoi studi si è dimostrata anche in questo caso ineludibile: il problema epistemologico è emerso durante gli esperimenti condotti da neurologi e cognitivisti con strumentazioni diagnostiche (A.Perri).
9. LA LETTURA VISUALE. L'Unità Università per Stranieri di Perugia ha operato su 3 direttrici: 1) la lettura come operazione che coinvolge anche il visivo; 2) le scritture come combinazioni di parola e immagine; 3) la biblioteca come luogo che fisicamente e simbolicamente contiene, espone e connota il libro. La ricerca è stata orientata sulle attività che la lettura comporta come operazione di decodifica compiuta da un soggetto nei confronti del testo. L'attenzione è stata rivolta al testo in quanto aggregato di segni grafici, i quali hanno un significato linguistico, denotativo (Hjelmslev, Barthes), ma che nelle loro combinazioni ampliano il loro spettro semantico nella connotazione. I segni rimarrebbero pura traccia grafica se non venissero attivati nella loro funzione segnica dall'impegno del lettore e come le letture ripetute mettano i segni nelle condizioni di produrre significato e di entrare nella catena comunicativa culturale della società. Con questa premessa la riflessione si è spostata sull'ampliamento dell'immagine della lettura: non consiste nel percorso inverso rispetto alla scrittura, ma la sua sfera d'azione comprende anche la percezione di immagini, artistiche e letterarie, fino alla comprensione di fenomeni socio-culturali e politici. Uno dei filoni di ricerca relativi alla lettura dell'immagine ha preso in esame il libro come costruzione fisica oltre che intellettuale recuperando il valore comunicativo e letterario della copertina. La ricerca si è inserita nelle riflessioni che investono il mondo editoriale e l'universo libro attraverso uno dei suoi complessi elementi: la copertina. Un primo percorso ha riguardato la nascita della copertina nella storia del libro e della scrittura. Secondo un'altra prospettiva storico-culturale la copertina può essere vista come uno degli elementi che compongono il libro: si rende materialmente visibile e in ciò rimanda al libro in quanto oggetto fisicamente strutturato (Tanselle), un contenitore

che ospita al suo interno un contenuto intellettuale e metatesto rimane un campo d'indagine ancora aperto e di interesse teorico. La copertina è stata esaminata da un punto di vista grafico e da quello pittorico-figurativo. Si tratta di piani editoriali (marketing editoriale) che caratterizzano singole case editrici o collane editoriali. Su questo versante la ricerca ha avviato la raccolta di un corpus di dati testuali e statistici da mettere a confronto e da cui trarre dati sulla leggibilità della copertina e sulla sua pertinenza rispetto al testo cui essa si riferisce e sulle scelte d'acquisto dei lettori. La ricerca ha consentito di impostare anche un'indagine sul rapporto tra lingua e immagine nelle mappe e nelle cartografie dal loro percorso storico fino alla rete. I sistemi informatici e computazionali permettono una nuova personalizzazione e una serie di possibilità selettive. La stampa e il mercato del libro puntavano a una diffusione delle conoscenze che comportava un processo di standardizzazione. Il sistema web/informatico recupera la personalizzazione. Si può personalizzare la propria rappresentazione del mondo e condividerla con altri tramite gli strumenti del social networking. La rappresentazione cartografica informatica odierna non è priva di un suo aspetto funzionale. Al contrario le sue possibilità informative e retoriche sono da studiare nel contesto dell'attuale economia di mercato.

---

11. Descrizione della Ricerca eseguita e dei risultati ottenuti

MONOGRAFIE REALIZZATE
SIENA (XII) M. Rak, La letteratura di Mediopolis, Lupetti editore Bologna 2010 - (XXIX) F.Vannucchi, Disabili e media. Libro, computer e internet per utenti diversamente abili, in Il lettore di libri in Italia, a cura di Michele Rak (prossima pubblicazione) - (XXX) Vannucchi F., Libro e Internet, Editrice Bibliografica 2008 - (XXXI) Baldassari R., L'opinione degli italiani, Franco Angeli 2009 - (XXXII) Ingrassia W., Game Show. Format, logica e mercato. Dati Italia 1998 - 2008, Scriptaweb 2009. - (XXXIII) Bonciarelli S., Editori, romanzi, comunicazione. Dati Italia 2007-2008, Scriptaweb 2009 - (XXXIV) AA.VV., (Roberto Fedi, M. Rak, George Steiner, Boris Uspenskij) a c. di G. Zaganelli, Oltre la città del libro. Cinque saggi sulla lettura, Lupetti 2009.

PERUGIA Giovanni Alessi, Linda Barcaioli, Toni Marino.
Scusa mi presti la penna? Grandi scrittori e pubblicità - Fausto Lupetti Editore
Giovanna Zaganelli, Oltre la città del libro, SAGGI INEDITI DI ROBERTO FEDI, MICHELE RAK, GEORGE STEINER, BORIS USPENSKIJ, Lupetti 2008
Giovanna Zaganelli Itinerari dell'immagine, Lupetti 2008
MOSTRE
I) 30 anni di copertine alla Stranieri. Collane di narrativa in Biblioteca tra il 1950 e il 1980 26 ottobre - 5 novembre 2010

TORVERGATA
MORDENTI R., ORSINI E, PERRI A, VANNUCCHI F (2010). Bibliografia generale sulla lettura (per la Ricerca PRIN). TESTO & SENSO, vol. 11, ISSN: 2036-2293 - MORDENTI R. (in stampa). Il senso del testo e la tradizione. A proposito del testo informatico - MORDENTI R. (2010). Le Affinità elettive di Goethe, ovvero il doppio della borghesia. TESTO & SENSO, vol. 11, ISSN: 2036-2293 - MORDENTI R. (2010). Gramsci e il razzismo italiano. In: GENTILI SONIA, FOA' SIMONA A CURA DI. Cultura della razza e cultura letteraria nell'Italia del Novecento. p. 137-156, ROMA: Carocci, ISBN/ISSN: 978-88-430-5137-3 - MORDENTI R. (2010). La contribution de la critique littéraire aux recherches sur les "Livres de famille" italiens et BILF, la Bibliothèque Informatisée des Livres de Famille,. In: AA. VV., Les écrits du for privé en Europe (du Moyen Âge à l'époque contemporaine) Enquêtes, Analyses, Publications, sous la direction de Jean-Pierre Bardet, Élisabeth Arnoul et François-Joseph Ruggiu,. Paris, décembre 2006, BORDEAUX: Presses Universitaires de Bordeaux, p. 49-64, ISBN/ISSN: 978-2-86781-560-7 - MORDENTI R. (2009). Un racconto critico di fatti letterari. BOLLETTINO DI ITALIANISTICA, vol. a.VII, n.1; p. 140-151, ISSN: 0168-7298 - MORDENTI R. (2009). La letteratura senza mare. In: CLAUDE CAZALE' BERARD, SUSANNA GAMBINO-LONGO, PIERRE GIRARD A CURA DI. La mer dans la culture italienne. p. 25-46, PARIS: Presses Universitaires de Paris Ouest, ISBN/ISSN: 978-2-84016-046-5 - MORDENTI R. (2008). L'altra critica degli intellettuali. ÁGALMA, vol. 15; p. 43-49 - MORDENTI R. (2008). Insegnare a leggere e a scrivere nell'era del computer, in "Treccani Scuola Newsletter", 21/10/2008 - MORDENTI R. (2008). Memoria dei "Proches" e sopravvivenza. PRIMAPERSONA, vol. 18 (a.IX); p. 53-57, ISSN: 1972-7410 -

SIENA
(I) DISABILI E LETTURA - Contributi interessanti hanno riguardato alcune sezioni dello scenario della lettura. (i) È stata impostata la ricerca sui disabili a partire dalle ipotesi di C.Lombardi (Il lettore disabile in "Symbolon" n.2-2009) articolata in diversi settori e nell'ambito di un'indagine sulla disabilità in Italia e sul suo rapporto con la lettura e con l'uso dei media con un inventario delle istituzioni (C.Crisostomo) che si occupano di disabilità, elaborando un questionario flessibile adatto ai diversi tipi di disabilità, in collaborazione con queste istituzioni e con la valutazione delle loro risposte (F.Vannucchi). Innovativa la ricerca sulla disabilità linguistica, che comprende oltre i disabili le forme di difficoltà nell'avvicinamento all'uso della lingua da parte dei migranti, tenendo conto che paritarie forme di accesso alla lingua e alla cultura locale favoriscono l'assimilazione e la partecipazione (A.Guidi). Il problema è stato analizzato anche dal punto di vista della diffusione di un medium importante per i disabili, la radio (E.Morelli, Radio e disabilità).
(II) LETTURA, INTERNET, GIOVANI. Negli ultimi 15 anni internet ha acquistato un ruolo di rilievo nel settore della comunicazione culturale, nella distribuzione e nella conservazione dei contenuti. Oggi il raggio di azione della rete è vasto e si è ampliata la sua penetrazione presso la popolazione. In Italia i tassi sono ancora al di sotto della media europea (60% nel 2008), nonostante l'incremento annuale, di lieve entità. I giovani sono i maggiori fruitori delle nuove tecnologie. Un'indagine Nielsen condotta per l'Osservatorio permanente sui contenuti digitali mostra che tra il 2007 e il 2008 il bacino di utenti che accede a internet è cresciuto soprattutto nella fascia di età compresa tra 14 e 19 anni, passando dal 74% all'84%. Inferiore è l'incremento della popolazione che si avvicina a questo medium nelle fasce di età adulte, fino a divenire quasi o del tutto nullo tra 55 e 64 anni (dal 23% al 25%) e da 65 anni in su (8% nel 2007 e nel 2008).Nel 2009 si verifica un interessante cambiamento di tendenza, specchio di un mutamento ineludibile verso il quale le abitudini dei consumatori di ogni età si stanno avviando. I dati che riguardano l'accesso a internet per fascia di età rivelano una crescita di utilizzo trasversale. I giovani, in particolare tra 20 e 24 anni (91,5%), sono i più coinvolti dalle possibilità della rete. Un incremento si nota anche tra gli adulti: indicativa la crescita della penetrazione dell'uso di internet tra le persone di 45-64 anni (il 58,5% dei 45-54enni, il 33,5% dei 55-64enni (F.Vannucchi, Dal libro all'e-book. Nuovi strumenti per leggere).
(III) LA COMUNICAZIONE DEL LIBRO VERSO LA POPOLAZIONE GIOVANE E MARGINALE - Con l'indagine pubblicata nel volume (S.Bonciarelli, Editori, romanzi, comunicazione, Napoli, 2009) è stata effettuata una mappatura dei canali usati dalle case editrici per comunicare ai lettori e ai potenziali lettori, la disponibilità dei romanzi sul mercato. Libro e lettura dipendono anche da un'efficace comunicazione. I canali comunicativi presi in considerazione sono la televisione, la radio, le recensioni, gli annunci pubblicitari e gli eventi letterari. Per ciascuno di questi mezzi sono state individuate le principali caratteristiche e ne sono state rappresentate le potenzialità nel raggiungere pubblici non omogenei in diversi momenti della giornata e della vita. L'indagine ha trattato le forme della presenza televisiva e radiofonica del libro, l'aspetto della mediazione attraverso le recensioni giornalistiche, l'aspetto persuasivo degli annunci pubblicitari e il contatto diretto autore/editore/lettore, attraverso le diverse declinazioni dell'evento letterario. Modalità comunicative rese possibili da strumenti come i blog, i social network, il poadcasting e le newsletter (cfr. S.Bonciarelli, La comunicazione del libro tra blog, social network, poadcasting, newsletter).
(IV) ROMANZO E TELEVISIONE. Il volume W. Ingrassia, Game Show. Format, logica e mercato. Dati Italia 1998-2008, 2009 ha indagato su una delle forme di partecipazione più frequenti del pubblico televisivo. La trasposizione televisiva del romanzo costituisce uno dei momenti della circolazione dell'opera letteraria nel mediascape. È una modalità determinante per il processo di comunicazione del libro, consente di raggiungere vasti pubblici e incrementare la diffusione dell'opera originale con più facilità di quanto un romanzo possa fare -che non sia un best seller - nei 40/60 giorni in cui rimane esposto sugli scaffali delle librerie. Il medium televisivo costituisce una tra le più efficaci infrastrutture della circolazione del libro per l'immediatezza della sua comunicazione e per la quantità e qualità dei pubblici cui si rivolge, eterogenei per stili di vita e profili culturali (cfr. W.Ingrassia, Quantità, generi e tendenze dell'adattamento della letteratura per la televisione, 2010)
(V) I GIOVANI E IL CINEMA. Al tema I giovani e il cinema, uno dei casi di lettura di opere multimediali e di componenti che deviano dalla lettura del libro ha dedicato un saggio P.Raimondo. Il punto di partenza analizza l'affluenza nelle sale cinematografiche italiane degli spettatori in età compresa tra 15 e 25 anni, è la rilevazione statistica della suddetta fascia di popolazione: al 1 gennaio 2007, è composta da 6.727.387 individui, l'11,4 % del totale il Sud si conferma l'area territoriale più giovane con il 14 % di persone in età compresa tra 15 e 25 anni, e precede per 4/10 di percentuale l'Italia Insulare. Questa ha una popolazione giovanile di 910.295 unità, in un'area che ospita 6.676.304 cittadini. Il Nord-Est si conferma, con il 9,8 %, all'ultimo posto, anche se tale valore è pressoché identico a quello mediamente registrato nelle regioni occidentali del Settentrione. In Italia Centrale hanno un'età compresa tra 15 e 25 anni 1.208.105 persone, il 10,5 % del totale. L'analisi in termini assoluti delle singole regioni evidenzia come la Campania ospiti il maggior numero di giovani: sono ben 854.270, mentre ad accoglierne di meno è la Valle d'Aosta, in cui superano appena le 12.000 unità. Nel Nord-Ovest del Paese in una regione la percentuale di giovani è più alta di quella mediamente registrata in tale area: la Lombardia, sono il 10,1 % del totale. Nell'area centrale del Paese un tasso percentuale più basso di quello mediamente registrato è presente in Toscana, in cui il 9,5% della popolazione è composta da giovani. Nel Lazio tale valore è invece ben più alto, pari all'11,1 %. Per quanto riguarda l'Italia Meridionale, l'andamento demografico rilevato in Abruzzo diverge da quello delle altre regioni: la sua popolazione giovanile corrisponde "solo" all'11,9 % del totale. In Italia Insulare la percentuale delle persone in età compresa tra 15 e 25 anni è, come già rilevato, del 13,6 %. In Sicilia è maggiore alla media suddetta di 4/10 di percentuale, mentre in Sardegna è pari al 12,5 % (P.Raimondo in "Symbolon" n.2-2009).
(VI) LA LETTURA DELLE DONNE. Un'indagine è stata realizzata sulla circolazione dei periodici femminili e sui suoi contenuti (D.Marucci, I periodici femminili 1945-2000).
ROMATRE
(VII) LA LEGGIBILITà. Intesa come readability o risultante di una serie di fattori linguistici e testuali di una qualunque forma di scrittura, costituisce un capitolo

importante nel dibattito delle scienze umane. Recenti studi hanno evidenziato come l'analisi di una serie di dati storici e statistici sulla lettura debba essere svolta, oltre che in forma interdisciplinare, attraverso i modelli della ricerca neurolinguistica. Da una parte non si possono trascurare i profondi cambiamenti che hanno modificato lo spazio linguistico italiano a causa della globalizzazione, dell'unificazione europea e dei flussi migratori; dall'altra, l'impatto delle nuove tecnologie sull'idea stessa di testo e ipertesto ha cambiato i circuiti di costruzione e fruizione di una serie di "oggetti leggibili" e gli "snodi strutturali" che possono favorire o ostacolare la lettura (Rak MERCATO 2007, IX), in quanto complessa dinamica di interazione e d'accesso ai saperi. Tenendo conto di questi aspetti, la ricerca ha puntato a riconsiderare le più note formule di leggibilità alla luce dei modelli teorici di matrice linguistico-cognitiva. Più precisamente, stiamo valutando il ruolo dell'embodiment (come definito da Johnson, BODY...1987, Lakoff e Johnson, EMBODIED...1999 e Langacker FOUNDATIONS...1987) nei processi di comprensione e, al contempo, stiamo svolgendo un'attenta disamina dei modelli di analisi della Reading Research (Smith, PSYCHOLINGUISTICS...1973, Gibson e Levin, PSYCHOLOGY...1975, McClelland e Rumelhart, PROCESSING...1986, Davidson e Green, READABILITY...1988, Crowder e Wagner, PSYCHOLOGY...1992). Le finalità che l'Unità Roma Tre si era posta in fase progettuale e che sta perseguendo nella realizzazione della ricerca sono le seguenti:- la produzione di una rassegna degli studi su lettura e leggibilità che tenga conto dei diversi approcci di ricerca - la messa a punto di un protocollo di indagine in grado di dare conto delle pratiche di lettura degli stranieri attraverso un gruppo di parametri trascurati negli studi precedenti, e fondamentali dal punto di vista della comunicazione interculturale e interlinguistica; - la realizzazione di una serie di studi su lessico e morfologia come mapping cognitivi; - l'aggiornamento delle attuali formule di leggibilità attraverso l'inserimento di un parametro di natura retorico-cognitiva. L'attività è stata suddivisa in fasi: 1. il censimento delle formule e l'avvio delle sperimentazioni; 2. le indagini su campo; 3. l'elaborazione dei dati e di una formula di leggibilità.
(VIII) FORMULE E SPERIMENTAZIONI DELLA LEGGIBILITà. Questa fase ha preso l'avvio da una ricerca di sfondo mirata a produrre una rassegna aggiornata delle formule di leggibilità. Tali formule - come quelle di Flesch (READABLE...1943; READABILITY...1948), Dale e Chall (FORMULA...1948, READABILITY...1995), Gunning (CLEAR...1952), Taylor (CLOZE...1953), Fry (READING...1963, READABILITY...1968), Coleman (UNDERSTANDING...1965), SMOG (McLaughlin MEASURES...1968), Flesch-Kincaid (AUTOMATED...1975), Kemper (INFERENCE...1983), GULPEASE (Lucisano e Piemontese GULPEASE...1988) - possono essere classificate secondo i parametri utilizzati per calcolare la leggibilità: 1) carico lessicale: "vocabulary diversity" (Thorndike WORD...1921); "vocabulary burden" (Lively e Pressey VOCABULARY...1923); settorialità e astrattezza del lessico (Ojemann READING...1934, Dale-Tyler FACTORS...1934); frequenza; 2) struttura: lunghezza delle frasi, numero di parole, di sillabe (Gray e Leary READABLE...1935); lunghezza delle parole, delle frasi (Flesch READABILITY...1948; Dale e Chall FORMULA...1948); 3) competenze dei parlanti (Vogel e Washburne GRADE...1928), motivazione e conoscenze pregresse (Armbruster INCONSIDERATE...1984). L'analisi delle readability mette in luce vantaggi e limiti di un approccio quantitativo alla lettura, e apre l'indagine alle possibilità di ridefinizione delle metodologie e del testo; gli studi realizzati in questa fase erano infatti mirati a due obiettivi. Il primo riguarda i concetti presenti nel quadro teorico di riferimento, inclusa a) la definizione teorica e operativa di testo. Il secondo riguarda la realizzazione di esperimenti basati su metodologie a) testate nella ricerca linguistica di riferimento; b) innovative, messe a punto nel contesto del progetto.
(IX) L'INDAGINE SUL CAMPO. Sulla base delle ricerche di sfondo svolte nella fase 1 l'aggiornamento dei protocolli d'indagine della lettura è stato incentrato sul concetto di metacognition (Forrest-Pressley e Waller COGNITION...1984). La scelta dei soggetti sperimentali (lettori adulti) implica la capacità di controllo dei propri processi cognitivi; l'obiettivo era testare, attraverso i giudizi dei soggetti, un gruppo strutturato di parametri la cui incidenza su lettura e comprensione è generalmente data per acquisita, anche se con modalità e risultati diversi. Il protocollo è mirato a rilevare l'incidenza di: a) frequenza; b) idiomaticità e metaforicità; c) concretezza/astrattezza. I testi sono stati selezionati sulla base di due criteri: 1) motivazione dei lettori; 2) incidenza dei parametri sopra elencati. I lettori sono distinti in 3 gruppi sperimentali: 1) studenti universitari italofoni; 2) immigrati apprendenti italiano L2; 3) studenti stranieri italiano L2 (gruppo di controllo). Il gruppo 2 è strutturato in tre livelli - competenza iniziale, livello di base e livello intermedio - corrispondenti a quelli delineati dal Quadro Comune Europeo di riferimento per le Lingue (A2, B1 e B2). Gli argomenti di interesse sono stati individuati: per il gruppo 1, nel terremoto in Abruzzo (aprile 2009) e nella conclusione di un noto programma televisivo il cui target era costituito in primo luogo da giovani (X Factor, aprile 2009); per i gruppi 2 e 3, nelle informazioni pubblicate nel Dossier Caritas/Migrantes (fine 2008) e nella cosiddetta "ordinanza sui lavavetri" (giugno 2009). Una seconda selezione si è basata sui parametri. E' noto che le costruzioni metaforiche e idiomatiche sono state al centro degli studi linguistico-cognitivi sulla lettura fin dal momento in cui si sono presi in considerazione, in contesto sperimentale, i fenomeni di ambiguità e di incongruenza; e che l'opposizione concreteness/abstractness è al centro di un importante modello teorico e metodologico quale quello di Paivio (IMAGERY...1971). Al contempo, il ruolo della frequenza nei processi di lettura è tutt'altro che lineare, dato che il concetto presenta numerose accezioni: la frequenza può essere calcolata rispetto al parlato, allo scritto, a un singolo testo (con un approccio che avvicina la frequenza alla coerenza); i concetti di salienza e prototipicità introducono ulteriori elementi di complessità, soprattutto se il testo è rivolto a un pubblico indifferenziato di italofoni e stranieri. Sono stati selezionati i testi in cui le componenti delle espressioni metaforiche e idiomatiche risultavano bilanciate sia sul piano della frequenza che su quello della concretezza. Sono state considerate frequenti le parole presenti nel vocabolario di base (De Mauro GUIDA...2004); le parole sono state classificate come concrete o astratte secondo il requisito, tradizionalmente utilizzato negli esperimenti psicolinguistici sulla lettura, della picturability e della perceivability. Ovviamente, anche problematizzare il concetto di frequenza e correlarlo ai processi di comprensione non è sufficiente finché si resta entro il versante dell'emittente. Per questo, l'autovalutazione che il soggetto è chiamato a realizzare è strutturata a più livelli. In primo luogo (come avviene in parte in Piemontese CAPIRE...1996) il soggetto segnala qualsiasi elemento del testo abbia ostacolato, e facilitato, la lettura e la comprensione; in secondo luogo, si chiede al soggetto di fornire un giudizio su una scala 1) di difficoltà complessiva del testo; 2) di concretezza e 3) di familiarità di determinate espressioni presenti nel testo. Le sedi di somministrazione sono state l'università di RomaTre (maggio 2009), il Centro Stranieri Caritas (giugno 2009) e la scuola Leonardo (luglio 2009). Lo stato di avanzamento e i risultati delle ricerche fin qui illustrate sono stati presentati in diverse sedi.
(X) DALLA LETTURA SU LIBRO ALLA LETTURA SUL WEB. L'Unità Torvergata ha sottolineato che sinora sono stati raccolti dati che riguardavano soprattutto l'attività percettiva "di base"; i dati relativi alle attività cognitive di livello "alto", legati ai risultati sperimentali sui tempi di elaborazione delle metafore, spingono a formulare ipotesi sul rapporto tra l'attività interiore del leggere e l'interazione contestuale con il fuori-testo. Il lavoro di P. Sordi ha affrontato il tema della lettura dal punto di vista della macchina web. Se ci si chiede che cosa legga la macchina allorché la pagina web si presenta al lettore, si conclude che 2 livelli di lettura vengono a sovrapporsi, della mera "marcatura" dell'Hypertext Markup Language e del lettore che decodifica il testo a sua volta letto dalla macchina; la pagina web è resa "leggibile" e interpretabile grazie al codice HTML, nascosto tra le pieghe del testo, dei colori e delle immagini. F.Vannucchi, nelle sue pubblicazioni dedicate all'argomento, ha mostrato che le possibilità offerte dalla diffusione dei contenuti in internet, non emarginano il libro; l'integrazione dei media nello scenario della comunicazione, serve a incrementare l'utilizzazione del libro come strumento di conoscenza insostituibile. Lo studio della fruizione della narrativa seicentesca (romanzo e novella) dal punto di vista del mutamento dei generi letterari e della percezione dei lettori è stato condotto da A.Raffaelli secondo una prospettiva diacronica, legata alla storia della letteratura. Il lavoro ha sottolineato come durante il Barocco il processo di mimesis interno al testo sia stato spesso superato a favore di un rapporto diretto con il lettore e di un gioco metatestuale (vedi la 2a parte del Don Chisciotte, in cui si raffigura la lettura della prima parte); l'autore e soprattutto gli elementi del testo sono esposti: tale esibizione dei meccanismi creativi, collegata a una messa in rilievo delle abilità dell'artista, ha conseguenze sulla lettura. Interessata ad un approccio filosofico o teoretico E.Orsini si è concentrata sul problema della soggettività del lettore: la persona che legge entra in una zona di opacità causata dal suo divenire teatro dei pensieri dell'autore, sicché diventa lecito chiedersi che cosa ne sia dell'Io che legge e in quali termini -finita la lettura- si ricomponga la sua identità momentaneamente perduta. Se l'immersione nel mondo immaginale del libro, può essere paragonata ad uno sprofondamento nel sogno è anche perché la lettura sfalda la rigida definizione del soggetto conoscitivo, e induce ad un temporaneo superamento della distinzione soggetto-oggetto. E.Orsini si è dunque particolarmente soffermata sulla letteratura filosofica dedicata all'argomento.
(XI) LA LETTURA VISUALE - DAL TESTO AL TESTO-COPERTINA. l'Unità Università per Stranieri di Perugia ha operato secondo 3 direttrici : 1) la lettura come operazione che coinvolge anche il visivo in senso ampio; 2) le scritture come combinazioni di parola e immagine; 3) la biblioteca come luogo che fisicamente e simbolicamente contiene, «espone» e connota il libro. 1) La prima fase della ricerca, è stata orientata sulla lettura, sulle attività che essa comporta in quanto operazione di decodifica compiuta da un soggetto nei confronti del testo. L'attenzione è stata rivolta al testo in quanto aggregato di segni grafici, che hanno u...

---

12. Problemi riscontrati nel corso della ricerca

Il parziale finanziamento ha consentito di avviare e realizzae soltanto in parte la complessa articolazione del progetto e realizzare l'interazione tra le unità di ricerca.

Tuttavia la buona organizzazione ha consentito (i) un elevato numero di pubblicazioni scientifiche, (ii) un elevato numero di presentazioni del progetto in varie sedi, (iii9 la programmazione di ulteriori presentazioni dei risultati della ricerca che deve essere aggiornata man mano che nuove configurazioni sociali si affacciano alla pratica della lettura sotto la pressione combinata degli scambi interculturali favoriti dai media, delle migrazioni, dalla tecnologia utente di testi e dai processi di intertestualità.

Le quattro unità di ricerca si avviano a costituire un centro di ricerca unitario che possa consentire di portare a termine le indagini iniziate e nello stesso tempo di svilupparle con un'attenzione alle problematiche di formazione e in genere sociali che la lettura rivela e richiede.

Il problema da noi posto è uno dei problemi centrali nell'uso del libro e dei media, segnala una questione sociale emergente per l'Italia e gli altri paesi dell'Unione Europea, riguarda la circolazione delle idee, componente vitale delle nostre democrazie.

13. Risorse umane complessivamente ed effettivamente impegnate (da consuntivo)

	(mesi uomo) TOTALE
da personale universitario	*146*
altro personale	*211*
Personale a contratto a carico del PRIN 2007	*39*

14. Modalità di svolgimento (dati complessivi)

Partecipazioni a convegni:

	Già svolti (numero)	Da svolgere (numero)	Descrizione
in Italia	*14*	*10*	*1. TAVOLA ROTONDA: La copertina tra aspetti materiali e processi editoriali 2. SEMINARIO: Copertine d'autore Università per Stranieri di Perugia, Prof. Salvatore Silvano Nigro (Scuola Normale Superiore di Pisa). 3. TAVOLA ROTONDA: Gli aspetti materiali ed intellettuali del libro 4. SEMINARIO per dottorandi: Seminario PRIN dedicato ai dottorandi per la definizione delle basi teoriche per l'allestimento di una mostra sulle copertine dei libri 5. SEMINARIO PRIN dedicato ai dottorandi per la definizione dei criteri di selezione e classificazione delle copertine per la mostra "Trent'anni di copertine 6. Università Normale di Pisa: incontro tecnico con il prof. Salvatore Nigro per i termini di individuazione delle copertine d'autore. 7. SEMINARIO PRIN dedicato ai dottorandi: Come si organizza una mostra 8. Presentazione della ricerca con una SEMINARIO: Jonathan Pierini - Retorica e semplificazione cartografica. Dalla schematizzazione visiva alla gestione informativa 9. CICLO DI SEMINARI con il prof. Boris Uspenskij per la presentazione degli studi contenuti in Oltre la città del libro 10. SEMINARIO: L'esperienza interpretativa del lettore nella vita quotidiana: leggere le scritture, le immagini e gli oggetti 11. SEMINARI Paolo Brandi. Titolo Le relazioni tra "autore" e "lettore" nella narrazione cinematografica, 13 Aprile 2010 12. Seminario dal titolo Lo "spazio della storia" nella narrazione audiovisiva, Seminario dal titolo Le tecniche descrittive nel linguaggio audiovisivo 13. Seminario dal titolo L'intertestualità intersemiotica: relazioni fra testi letterari e cinematografici 14. Seminario dal titolo Aspetti dell'intertestualità tra letteratura, cinema e pubblicità.-Lectio magistralis del Prof. Roberto Fedi "Si può leggere in un libro chiuso. Proposte di lettura di un quadro del Rinascimento" PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DEL CONVEGNO 8 giugno 2010 - Facoltà di lettere e filosofia Arezzo Sarah Bonciarelli (Università per Stranieri di Perugia) Lettura e scrittura attraverso le immagini: Il museo virtuale dei tipografi e librai; Giovanni Alessi (Università per Stranieri di Perugia) Conversazione in Sicilia: un romanzo per fotogrammi; Toni Marino (Università per Stranieri di Perugia) Prima, dopo, e con le parole: la lettura dell'immagine in testi sincretici. - PUBBLICAZIONI: 1. Paolo Brandi, Canti orfici e cinematografici: suggestioni della visione nella poesia di Dino Campana, in Aa. Vv., Gli scrittori toscani e il cinema, Centro Mauro Bolognini, Pistoia 2009, pp. 47-60 - 2. Paolo Brandi, «E... Kinesis mi assista!»: il cinema nella poetica e nella scrittura di D'Annunzio, in La letteratura italiana a Congresso. Bilanci e prospettive del decennale (1996-2006) a cura di Raffaele Cavalluzzi, Wanda De Nunzio, Grazia Distaso, Pasquale Guaragnella, pp. 975-983. - 3. Andrea Capaccioni; 2009; Pensare le biblioteche. Studi e interventi offerti a Paolo Traniello - 4. Andrea Capaccioni; 2008; Biblioteche di Biblioteche - SEMINARI DI PRESENTAZIONE E COORDINAMENTO IN ITALIA SETTENTRIONALE (MILANO, TORINO, BOLOGNA) -SEMINARI DI PRESENTAZIONE E COORDINAMENTO IN ITALIA CENTRALE (FIRENZE, SIENA-AREZZO, GROSSETO -SEMINARI DI PRESENTAZIONE E COORDINAMENTO IN ITALIA MERIDIONALE (NAPOLI, PISCIOTTA,PALERMO, LECCE) -SEMINARI DI PRESENTAZIONE E COORDINAMENTO IN ITALIA INSULARE (PALERMO, STROMBOLI*
all'estero	*1*	*5*	*1. CONVEGNO INTERNAZIONALE in Spagna per la presentazione della linea conclusiva dei risultati di ricerca PRIN 21-22 OTTOBRE 2010 III Seminario Italo - Spagnolo - Univerdidad de Estremadura Badajoz 2. -SEMINARI DI PRESENTAZIONE E COORDINAMENTO IN EUROPA (FRANCIA, GRECIA, SPAGNA, PORTOGALLO*
TOTALE	**15**	**15**	

Per ogni campo di testo max 8.000 caratteri spazi inclusi

Articoli pertinenti pubblicati:

	Numero	Descrizione
su riviste italiane con referee	*22*	*COLLANA "Quaderni di Symbolon"numero 1 (2010) I nuovi lettori tra libri e media. Italia 2007-200 a cura di M Rak - M. Rak, Note - (I) M. Rak, Il lettore mediale. Testi, modi, dinamiche per una politica della lettura - (II) Carmela Lombardi, Introduzione all'accesso dei disabili ai media - (III) Francesca Vannucchi, Dal libro all'e-book. Nuovi strumenti per leggere - (IV) Sarah Bonciarelli, La comunicazione del libro tra blog. Social network, - CATRICALA' M., GUIDI A (in stampa). Etnosaperi a rischio d' estinzione e questioni dell'adattamento della letteratura per la televisione - (VI) Emilia Morelli, Il libro alla radio. Italia 2008-2009 - (VII) Paolo Raimondo, I giovani e il cinema -*

		(VIII) Daniela Sideri, La letteratura per l'infanzia: lo stato dell'arte. Verso una teoria - (IX) Lorenza Gianfrancesco, Accademie, scienze e celebrazione a Napoli nel primo Seicento - (X) Maria Cristina Liguori, Le letture di una principessa napoletana tra Ottocento e Novecento - (XI) Daniela Sideri, Per la cronaca di un gruppo di ricerca: dieci anni di lavoro dell'"Osservatorio permanente europeo sulla lettura" (XII) Il lessico dell'abbigliamento in Calabria. In: Atti del Congresso Parole. Il lessico come strumento per organizzare e trasmettere gli etnosaperi, Università degli Studi di Cosenza - Campus Arcavacata, 2-4- luglio 2009 *(XIII) CATRICALA' M., GUIDI A (2009). Clothing terms and the body space: a cross-linguistic analysis of image schemas and lexical fields. COGNITIVE PROCESSING, vol. 10(2); p. 151, ISSN: 1612-4782* *(XIV) CATRICALA' M. (2009). Il linguaggio della moda. In: TRIFONE P. ED.. LINGUA E IDENTITA'. UNA STORIA SOCIALE DELL'ITALIANO. p. 105-129, ROMA: CAROCCI* *(XV) CATRICALA' M. (2009). Synesthetic phenomenologies and the linguistic researches: a reading comprehension test. In: José de Córdoba m., Hubbard E., Riccò D., day S. (eds), Actas del Tercer Congreso Internacional sobre Sinestesia, Ciencia y Arte, Parque de las Ciencias de Granada, 26-29 aprile 2009, GRANADA: Ediciones Fundación Internacional Artecittà* *(XVI) CATRICALA' M. (2009). Il duello Sarkozy-Royal: un caso di conversazione diseguale. In: FATIGANTE M., MARIOTTINI L., SCIUBBA M.E. EDS.. LINGUA E SOCIETA'. SCRITTI IN ONORE DI FRANCA ORLETTI. p. 198-219, MILANO: FRANCO ANGELI* *(XVII) CATRICALA' M. (2009). Il sogno dei sinonimisti. In: MEREU L., LOMBARDI VALLAURI E. EDS.. SPAZI LINGUISTICI. STUDI IN ONORE DI RAFFAELE SIMONE. p. 19-34, ROMA: BULZONI* *(XVIII) CATRICALA' M. (2008). Introduzione. In: BALDASSARI R.. TITOLI, TESTO E COMUNICAZIONE. p. 9-17, MILANO: FRANCO ANGELI* *(XIX) CATRICALA' M. (2008). Fenomenologie sinestetiche tra retorica e pragmatica. STUDI E SAGGI LINGUISTICI, vol. XLVI; p. 2-92, ISSN: 0085-6827* *(XX) CATRICALA' M. (2008). Il linguaggio della moda, SITO ENCICLOPEDIA TRECCANI* *(XXI) CATRICALA' M. (2008). Marchi "di moda" italiani; un'indagine mirata tra il 1900 e il 1950. In: ANTONELLA MASCIO. Visioni di moda. p. 39-57, MILANO: FrancoAngeli*
su riviste straniere con referee	*0*	
su altre riviste italiane	*11*	*(I) Francesca Vannucchi, Libro e internet. Editori, librerie, lettori ondine, Milano, Editrice Bibliografica, 2008. - (II) F. Vannucchi, Il mercato editoriale in Italia. Dalla fine degli Anni Ottanta del Novecento agli Anni Dieci del Duemila (cap. I), La catena di produzione del libro: dall'autore al lettore (cap. II), I canali di uso del libro: internet e biblioteche (cap. IV), in AAVV, Comunicare con il libro, a c. di M.Rak, Milano, Arnoldo Mondadori Editore (in corso di stampa). - (III) M.Savioli e F.Vannucchi, Le campagne audio-video di promozione della lettura, «Libri e riviste d'Italia», anno VI, n. 3, ottobre-dicembre 2010 (in corso di stampa). - (IV) F.Vannucchi, Dal libro all'e-book. Nuovi strumenti per leggere, in I nuovi lettori tra libri e media. Italia 2007-2008, a c. di M. Rak, «Quaderni di Symbolon», n. 1, Lecce, Milella, 2010, pp. 59-85. - (V) F.Vannucchi, Gli editori e la rete. Modelli di business online, «Libri e riviste d'Italia», anno VI, n. 1, gennaio-maggio 2010, pp. 23-49. - (VI) F.Vannucchi, L'informazione libraria nella stampa quotidiana. Un'indagine su Corriere della sera, la Repubblica e Avvenire. Anno 2008, «Libri e riviste d'Italia», anno V, nn. 1-5, gennaio-dicembre 2009, pp. 67-81. - (VII) F.Vannucchi, Dal libro al booktrailer, «Giornale della Libreria», n. 4, aprile 2009, Milano, AIE-Ediser, pp. 38-39. - (VIII) F.Vannucchi, OPL: il pubblico, «Giornale della Libreria», n. 2, febbraio 2009, Milano, AIE-Ediser, pp. 16-17. - (XXI) F.Vannucchi, OPL: geografia della promozione, «Giornale della Libreria», n. 1, gennaio 2009, Milano, AIE-Ediser, pp. 30-33. - (IX) G.Peresson e F.Vannucchi, La via italiana alla promozione: il caso di Ottobre Piovono Libri, «Quaderni del Giornale della Libreria», n. 22, Milano, AIE-Ediser, 2008. - (X) F.Vannucchi, Libro e internet. Editori, librerie e lettori online, Milano, Editrice Bibliografica, 2008. - (XXIV) F.Vannucchi, L'informazione libraria in internet. Biblioteche, portali, riviste online, «Testo e senso», n. 9, 2008, http://www.testoesenso.it/article/show/170/linformazione-libraria-in-internet-biblioteche-portali-riviste-online-anno-2007. - (XI) F.Vannucchi, Politiche regionali di promozione del libro e della lettura, «Libri e riviste d'Italia», IV, n. 3, 2008, pp. 71-94. - (XXVI) F.Vannucchi, Piccoli e medi editori. L'uso della rete, «Giornale della Libreria», CXXI, n. 13, gennaio 2008.30. (XI) F.Vannucchi, Il libro nella rete. Piccoli editori a confronto, «Bookshop», VII, n. 12, dicembre 2007, pp. 46-47.*
su altre riviste straniere	*0*	
comunicazioni a convegni/congressi internazionali	*1*	*(I) F.Vannucchi, La circolazione del romanzo italiano nell'Unione Europea. Approcci statistici. Caso Italia (1990-2000), Atti del Convegno organizzato dall'AISLLI, Identità e diversità nella lingua e nella letteratura italiana (Lovanio, Louvain-la-Neuve, Anversa, Bruxelles, 15-19 luglio 2003), Firenze, Franco Cesati Editore, 2007.*
comunicazioni a convegni/congressi nazionali	*10*	*(I) Catricalà, Maria, Guidi, Annarita; 2010; Etnosaperi a rischio d'estinzione e questioni metodologiche: il lessico dell'abbigliamento in Calabria; Volume: Atti; in stampa in "Atti del convegno Parole. Il lessico come strumento per organizzare e trasmettere gli etnosaperi"* *(II) Catricalà, Maria, Guidi, Annarita; 2010; Come si legge? Volume: Monografia; in stampa* *(III) Catricalà, Maria, Guidi, Annarita; 2010; La questione abilità; Volume: Miscellanea; in stampa in Diadori, P. (ed.), "Insegnare italiano a stranieri", Firenze, Le Monnier* *(IV) Catricalà, Maria, Guidi, Annarita; 2010; Inference load and abstractness in written advertising: a case study; Volume: Volume; in stampa* *(V) Catricalà, Maria, Guidi, Annarita; 2009; Clothing terms and the body space: a cross-linguistic analysis of image schemas and lexical fields; Rivista: Cognitive processing: international quarterly of cognitive science; Volume: 10(2); pp.: 151* *(VI) Catricalà, Maria, Guidi, Annarita; 2010; Persuasion and abstractness in written advertising: a case study; Volume: Atti; in "Positive, ethical effects of psycholinguistic research today - IX ISAPL Congress Book of abstracts", Bari, Università degli studi Aldo Moro, 27.* *(VII) Guidi, Annarita; 2010; Are pun mechanisms universal? A comparative analysis across language families; Rivista: Humor - The international journal of Humor Research; Volume: 23(4); in stampa* *(VIII) Guidi, Annarita; 2010; Dal gioco di parole all'errore fonologico-lessicale: un esperimento sui tempi di lettura; Volume: Atti; in Bertinetto, P. M., Bambini V., Ricci I. (eds.), "Linguaggio e cervello / Semantica, Atti del XLII Convegno della Società di Linguistica Italiana (Pisa, Scuola Normale Superiore, 25-27 settembre 2008)", Roma, Bulzoni. Volume 2.* *(IX) Guidi, Annarita; 2010; La lettura tra disabilità e fragilità; Volume: Miscellanea; in stampa nel volume "Disabili e media"* *(X) Guidi, Annarita; 2008; Eskimo - Tre quesiti sul proletario eschimese; Rivista: Treccani.it; Volume: Sito Web; http://www.treccani.it/Portale/sito/lingua_italiana/speciali/moda/guidi.html*
rapporti interni	*50*	*REPORT DI VARIA MISURA MENSILI O TRIMESTRALI SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI*
brevetti depositati	*0*	
TOTALE	**94**	

Per ogni campo di testo max 8.000 caratteri spazi inclusi

Data 20/12/2010 10:24 Firma .....

Si autorizza alla elaborazione e diffusione delle informazioni riguardanti i programmi di ricerca presentati ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 del 30.6.2003 sulla "Tutela dei dati personali". La copia debitamente firmata deve essere depositata presso l'Ufficio competente dell'Ateneo.